

# Riflessione del Superiore Generale

**Rinnovamento: sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna.**

La settimana scorsa mi sono recato a La Neylière per la conclusione del programma di Rinnovamento Coliniiano. Cinque mesi devono essere sembrati molto lunghi ai nostri confratelli, e ancor di più quando hanno subito gli effetti del virus che li ha colpiti duramente. Venerdì scorso, insieme alla comunità di La Neylière, tutti hanno rinnovato i loro voti ai piedi della Madonna di Fourvière a Lione. È stato un momento bellissimo dopo tutto quello che hanno passato insieme per così lungo tempo. Il rinnovamento profondo non si può fare frettolosamente.

"Nella pienezza dei tempi" lo Spirito ha modellato la vita del Figlio nel grembo di Maria. Con semplicità possiamo disporci a ricevere la grazia di Dio, aprendoci pazientemente alla vita dello Spirito nel tempo. Non ricerchiamo mai risultati, in particolare le "soluzioni facili e veloci". Plasmare i nostri cuori nel cuore di Cristo è l'opera della preghiera contemplativa nella vita quotidiana, del vero e continuo rinnovamento, giorno dopo giorno, nel corso di un'intera vita marista.



Mentre mi trovavo a Lione, ho avuto la gioia di incontrare alcuni nostri confratelli francesi anziani di Sainte-Foy. Avevano sopportato il caldo del giorno, ma li ho trovati ricchi di esperienza. Sono rimasto affascinato dalle loro storie, e ancor di più dalla loro saggezza, riflesso delle loro esperienze di vita.

Uno dei titoli di Maria è "Maria, sede della Sapienza". La sapienza nasce quando ci prendiamo il tempo per riflettere sulle nostre esperienze personali e su tutto ciò che accade nel

nostro mondo, "meditando nei nostri cuori" la Parola che ci parla attraverso ogni incontro e ogni evento.

Al ritorno a Roma ho incontrato i nostri giovani confratelli che stanno completando l'anno accademico, dopo aver affrontato per mesi "lezioni zoom" a causa del virus. Possiamo essere orgogliosi di loro. Abbiamo sei giovani maristi che hanno ottenuto la loro Licenza, qualifiche superiori in varie discipline teologiche, e sette diaconi pronti per iniziare il loro ministero nella Chiesa, ovunque siano inviati.

Essi ci ricordano il nostro impegno a continuare la nostra lettura spirituale e il nostro studio della teologia in modo da essere il più possibile competenti nella nostra professione. Padre Jean-Claude era molto deciso su questo: "Senza la scienza non avrei fiducia nella Società; senza la scienza andrà in rovina. Voglio prendere tutti i mezzi perché ci istruiamo" (PF 109, 3 e 5). Voleva chiedere a ogni giovane marista di prendersi due anni "fuori" dal ministero per studiare a tempo pieno, cosa che stiamo cercando di fare ai nostri giorni.

Per tutti noi, un rinnovamento costante suppone una vita di preghiera contemplativa profonda, la riflessione sulle nostre esperienze alla luce della Parola, la lettura spirituale e lo studio teologico. Mi auguro che ognuno di noi cerchi una direzione spirituale regolare e la supervisione per la nostra vita professionale che ci guidino lungo un percorso di formazione continua.

A volte incontriamo gravi ostacoli alla nostra crescita interiore, deleteri e nocivi modelli di comportamento che bloccano l'opera dello Spirito. Quando ciò accade, dobbiamo cercare terapeuti professionisti in grado di aiutarci a superare tali barriere. È meglio per tutti agire subito senza aspettare.

Il 23 luglio celebriamo la promessa originaria dei nostri fondatori a Fourvière. Rinnoviamo tutti il nostro impegno nell'Opera di Maria, un impegno che approfondiamo ogni giorno quando siamo rinnovati costantemente dalla grazia di Dio. Questa è la sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna.

Maria, sede della sapienza, prega per noi. Nostra Signora di Fourvière, prega per noi.

*John Larsen s.m.*